



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"SANTA CROCE"(IST. SUORE S.FRANCESCO DI SALES)

PD1E01400X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "SANTA CROCE"(IST. SUORE S.FRANCESCO DI SALES) è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ~~6.10.22~~ sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. ~~1039~~ del ~~1.10.22~~ ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ~~9.11.22~~ con delibera n. 2...

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 39** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 56** Attività previste in relazione al PNSD
- 58** Valutazione degli apprendimenti
- 61** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 67** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 69** Modello organizzativo

- 71** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 72** Reti e Convenzioni attivate
- 73** Piano di formazione del personale docente
- 75** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Scuola "Santa Croce" è situata a Padova, in zona S. Croce:

la Scuola Primaria con ingresso in Via S. Maria in Vanzo 53, la Scuola dell'Infanzia con ingresso in Corso Vittorio Emanuele II, 162.

La Scuola "Santa Croce" è inserita nella realtà territoriale confinante con il centro storico cittadino, nella zona S. Croce, nei pressi della chiesa parrocchiale e del Santuario di S. Leopoldo Mandic. Come segnalato nel RAV la Scuola è sita nella zona Sud-Est di Padova zona Città Giardino, il bacino di utenza della Scuola copre la Zona Sud-Est (S. Croce, Osvaldo, Bassanello-Voltabarozzo e Salboro) e Sud-Ovest, (quartiere Sacra Famiglia). Circa il 10% è residente nei comuni limitrofi. La Scuola è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, autobus, tram e con mezzi propri.

La posizione geografica favorisce il raggiungimento a piedi di musei, edifici storici religiosi e luoghi che offrono opportunità per attività didattiche/laboratoriali. C'è una buona presenza di esperti che collaborano con la scuola in vari ambiti e di associazioni culturali e sportive del territorio. I genitori si impegnano a collaborare positivamente con la linea educativa della Scuola.

Dall'analisi delle aspettative delle famiglie, dei bisogni e delle potenzialità del bambino, la Scuola si propone di favorire la formazione integrale, graduale e armonica della personalità umana e cristiana dell'alunno. Significativa è anche l'attenzione verso la dimensione individuale e l'ambito interpersonale, storico e religioso nel quale l'alunno stesso è inserito.

Il bacino di utenza è ben servito dal punto di vista educativo da altre realtà scolastiche paritarie (Scuola Vanzo e Dimesse), con le quali c'è un buon rapporto di collaborazione, e da una Scuola Statale.

Attualmente nell'Istituto funzionano due ordini di scuola che garantiscono la continuità educativo-didattica:



- la Scuola dell'Infanzia paritaria dal 2001 (DM 27-02-2001-Prot. 488/4846), associata alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne)

- la Scuola Primaria paritaria dal 2001 (DM 08-11-2001-Prot. 4702/C19), associata alla Fidae (Federazione istituti di attività educative).

Il rapporto di lavoro per il personale è conforme al Contratto Collettivo Nazionale AGIDAE.

I genitori sono associati all'A.Ge.S.C. (Associazione Genitori Scuole Cattoliche).

In questi due anni di pandemia la Scuola ha riorganizzato più volte gli spazi in funzione di un'organizzazione efficace capace di rispondere alle esigenze didattiche. Gli spazi delle aule si aprono lungo il corridoio centrale. Il salone è ancora per quest'anno adibito ad aula per la classe quinta, perché un'aula è stata convertita in sala insegnante. L'ambiente è ben curato con pulizia giornaliera degli spazi. Le aule sono ben illuminate, ogni classe ha una Lim e il collegamento è con cablaggio. In un'aula è presente uno Schermo interattivo. Ci sono due laboratori da utilizzare per la didattica: un laboratorio di scienze con Lim e una sala multimediale con WIFI. Non abbiamo l'aula informatica perché la Scuola ha preferito sostituire i vecchi PC con tablet da usare in aula con la WIFI. Le risorse economiche della Scuola provengono dalle rette mensili e i contributi del Miur come da stipula della Convenzione che ha rinnovo annuale. La Scuola si è organizzata con forme di autofinanziamento che vedono la collaborazione dei genitori per progetti di ampliamento dell'Offerta formativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"SANTA CROCE"(IST. SUORE S.FRANCESCO DI SALES) (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PD1E01400X
Indirizzo	VIA VANZO,53 PADOVA PADOVA 35123 PADOVA
Telefono	3480929014
Email	spsantacroce@salesie.it
Pec	ECOPADOVA@PEC.SALESIE.IT
Sito WEB	www.scuolesalesie.it
Numero Classi	5
Totale Alunni	116

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA NON STATALE "SANTA CROCE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PD1A19000C
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE II,162 PADOVA PADOVA 35123 PADOVA



Approfondimento

La nascita della Congregazione delle Suore di San Francesco di Sales risale al 1740 e da oltre 250 anni opera a Padova con unanime riconoscimento da parte delle autorità religiose e civili e con apprezzamento del suo operato educativo da parte della popolazione.

La Scuola "Santa Croce" è una delle più vecchie scuole del territorio tuttora esistenti ed operanti ed è uno dei primi esempi di scuola dedicata alla formazione culturale e spirituale di giovani appartenenti a classi popolari, spesso in situazioni di profondo bisogno.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Sala polivalente	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6

Approfondimento

Gli spazi delle aule si aprono lungo il corridoio centrale. Il salone è ancora per quest'anno adibito ad aula per la classe quinta, perché un'aula è stata convertita in sala insegnante.

L'ambiente è ben curato con pulizia giornaliera degli spazi. Le aule sono ben illuminate, ogni classe ha una LIM e il collegamento è con cablaggio. In un'aula è presente uno schermo interattivo.

Ci sono due laboratori da utilizzare per la didattica: un laboratorio di scienze con LIM e una sala multimediale con WIFI. Non abbiamo l'aula informatica perché la Scuola ha preferito sostituire i vecchi PC con tablet da usare in aula con la WIFI.

Le Sale mensa sono 2, 1 spaziosa e ben illuminata per gli alunni e 1 più piccola per gli insegnanti. C'è



una Palestra ricca di attrezzature per l'attività fisica. Ci sono due ampi spazi esterni per giocare durante la ricreazione con giochi attrezzati. La pavimentazione di un cortile è dipinta con percorsi e campane.



Risorse professionali

Docenti	11
Personale ATA	3

Approfondimento

Le coordinatrici didattiche dei due ordini di Scuole sono religiose.

Nella Scuola Primaria gli insegnanti di musica, inglese e scienze motorie sono specialisti qualificati, laureati in scienze motorie, lingue e culture straniere e conservatorio.

Il 40% del personale è nella fascia di età dai 45- 54 anni e sono persone che hanno fatto la scelta di restare nella scuola Paritaria. La presenza dei religiosi è ancora del 45% almeno una per classe. Ogni classe ha la figura di un'insegnante prevalente che cura le relazioni con le famiglie. Ai sensi della legge n. 62/2000, art. 1, comma 4, lettera g, svolge servizio nella nostra Scuola personale docente regolarmente abilitato all'insegnamento.

I docenti lavorano in sinergia, coinvolti pienamente in tutte le attività della Scuola, didattiche, ludiche, espressive, laboratoriali e nella valutazione e stesura di documenti quali il RAV, il PdM e il PTOF. Ogni anno prendono parte a corsi di formazione e di aggiornamento. Agli effetti sindacali il personale laico della Scuola, docente e non docente, è dipendente; i suoi diritti-doveri e quelli dell'istituzione scolastica sono assicurati dal Contratto Nazionale di Lavoro AGIDAE (Associazione Gestori Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica), che viene gestito dal legale rappresentante dell'Istituto delle Suore di San Francesco di Sales. La professionalità del personale docente e non docente, che opera nella Scuola, rappresenta una risorsa innanzitutto umana oltre che tecnica e culturale.

L'organico è stabile favorendo la continuità didattica degli studenti. Due operatrici ATA si occupano delle pulizie giornaliere degli ambienti, altre figure di religiose sono occupate in mansioni di sorveglianza degli alunni nello spirito della comunità educante tipico della comunità salesiana.





Aspetti generali

MISSION, VISION E VALORI DELLA SCUOLA SANTA CROCE

MISSION

La Scuola Santa Croce è un'opera educativa gestita dalle Suore di San Francesco di Sales o Salesie, Congregazione nata dall'intuizione di don Domenico Leonati (1703-1793), sacerdote padovano. Le Salesie da sempre si dedicano all'educazione, secondo lo stile di San Francesco di Sales, al quale il Fondatore si è ispirato.

Educare oggi continua ad essere per le Salesie una sfida prioritaria. I principi educativi sottesi all'opera di don Domenico Leonati permangono attuali nella Scuola Santa Croce e in tutte le Scuole gestite dalle Salesie.

La nostra Scuola

- Elabora il proprio progetto educativo facendo riferimento alla visione antropologica ispirata ai valori del Vangelo, in dialogo rispettoso e costruttivo con le famiglie e le altre realtà del territorio.
- Fa riferimento al Magistero della Chiesa, all'umanesimo di San Francesco di Sales, al metodo preventivo attuato da don Domenico Leonati, ai principi affermati dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo (1948), alle Leggi civili e agli Orientamenti scolastici nazionali.
- Insieme alla preparazione culturale, offre un'educazione umana e cristiana orientata alla formazione integrale della persona, considerata in tutte le sue componenti e in tutti i suoi dinamismi.
- Propone valori e ideali che formano la volontà al Bene, alla Verità e alla Bellezza, orientando i destinatari della sua missione a una positiva costruzione di sé, in rapporto con gli altri, con il creato e con la storia.
- Interagisce con le famiglie degli alunni, offre il proprio contributo nella costruzione della società civile e promuove l'educazione ai valori della convivenza democratica.
- Sceglie una formazione che favorisce la sintesi tra fede e cultura, tra fede e vita.



VISION

Educare istruendo per noi significa:

- Consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto.
- Preparare al futuro fornendo agli alunni le competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto sociale, religioso ed economico in cui vivono.
- Accompagnare il percorso di formazione personale di ogni alunno sostenendo la sua ricerca di senso e il processo di costruzione della propria personalità.

La Scuola:

- Attenta alla persona, crede nella sua educabilità e ne promuove lo sviluppo armonico e integrale di tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi;
- Inclusiva, tiene conto dell'identità di ogni alunno, delle sue aspirazioni e capacità e coltiva la fiducia nelle potenzialità di ciascuno;
- aperta alle iniziative del territorio, favorisce lo sviluppo del senso critico della realtà per una positiva costruzione della società e del mondo, e stabilisce regole comportamentali per un vivere comune sereno;
- accogliente nel creare relazioni in un clima di famiglia, fra alunni, genitori, docenti, personale non docente, comunità religiosa, offre esperienze in contesti sani e positivi, dove incontrare il bene;
- collabora con la comunità parrocchiale e diocesana di appartenenza;
- promuove la formazione spirituale, culturale e professionale di tutto il personale secondo il carisma salesio;
- tutela la sostenibilità delle proprie opere.

VALORI

La tradizione educativa salesiana si snoda dentro un carisma specifico di semplicità, affabilità, accoglienza e partecipazione alla missione evangelizzatrice della Chiesa.

La Scuola:



- accoglie ogni persona nel rispetto della sua identità familiare, sociale, culturale e religiosa;
- accompagna ad acquisire capacità di dialogo, di collaborazione e di amicizia;
- forma una coscienza civile fondata sui valori di rispetto, tolleranza, solidarietà e pace;
- propone valori e ideali umani e cristiani per far acquisire amore alla verità e alla ricerca del bello per la crescita del bene;
- educa alla resilienza e orienta l'alunno ad una positiva costruzione di sé e della vita;
- promuove la partecipazione responsabile dell'alunno alla sua crescita, portandolo a sviluppare il desiderio di conoscere, di sapere e di capire;
- vive l'accoglienza cordiale con i bambini e le loro famiglie, valorizzando gli incontri quotidiani;
- educa al rispetto dell'ambiente e della natura come dono di Dio.

ANALISI DEL RAV

Nella scelta delle priorità la Scuola ha tenuto presenti i dati forniti dall'INVALSI che evidenziano la necessità di migliorare i risultati delle prove di Inglese e di mantenere allo stesso livello i risultati di Italiano e Matematica. La Scuola ritiene importante potenziare lo sviluppo delle competenze nella lingua Inglese con percorsi mirati che portino al miglioramento del livello atteso alla fine della quinta Primaria.

Altrettanto importante è continuare il lavoro sulle Competenze chiave di cittadinanza aggiornando il curriculum secondo le nuove Raccomandazioni. Nella convinzione che la Scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere" è necessario dare maggior rilievo al processo di maturazione degli alunni, affinché acquisiscano:

la competenza dell'"imparare ad imparare" per organizzare autonomamente il proprio apprendimento e perseverare in esso nei vari contesti di vita;

le competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità e responsabilità, e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni.

L'identità della scuola Salesia mira infatti alla formazione di una coscienza civile aperta ai valori di rispetto, di tolleranza, di solidarietà e di pace in prospettiva mondiale. L'insegnamento dell'educazione civica trasversale alle discipline aiuta a maturare negli alunni la dimensione della



cittadinanza attiva per attuare comportamenti di cura e attenzione al prossimo, favorendo l'inclusione, questo in un'ottica di sostenibilità ambientale in linea con il profilo delle competenze al termine del Primo ciclo e con la Mission e Vision delle scuole salesie. La Scuola promuove così quelle Soft Skills che permettono all'alunno di maturare nella capacità di dialogo e di collaborazione, di rispetto e amicizia con compagni e sviluppare un pensiero critico della realtà.

La Scuola continuerà nel suo percorso di utilizzo di modalità didattiche innovative per migliorare l'apprendimento e il livello di preparazione degli alunni. L'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education è ormai parte integrante della didattica in presenza. Particolare attenzione continuerà ad essere data agli alunni con bisogni educativi speciali, aiutandoli ad acquisire la competenza dell'"imparare ad imparare" e coinvolgendoli maggiormente in attività collaborative.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze matematico-logiche e di lingua inglese.

Traguardo

Nei risultati delle Prove standardizzate di Matematica mantenere massimo il 19% degli alunni al livello 1 e almeno il 45% degli alunni al livello 5. Riportare i risultati delle Prove standardizzate di Inglese pari alla media nazionale, regionale e del Nord Est fino a raggiungere alla fine del triennio risultati sopra la media di almeno due aree

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere tra le competenze di cittadinanza attiva quelle prosociali per il benessere personale e del gruppo.

Traguardo

Portare gradualmente l'85% degli alunni a raggiungere, nelle rubriche di valutazione del comportamento redatte dalla Scuola, un livello positivo negli indicatori che misurano la capacità di chiedere e dare aiuto e la collaborazione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento della lingua Inglese**

Per migliorare i livelli di competenza attesa della lingua inglese sono previsti due tipi di attività che arricchiranno le ore curricolari di lingua: il lettorato con madrelingua inglese e la possibilità della certificazione Cambridge.

Il Percorso di lettorato utilizzerà un approccio metodologico di tipo comunicativo-funzionale, per favorire il coinvolgimento diretto degli alunni e consentire loro di acquisire ed utilizzare le conoscenze linguistiche apprese in contesti che siano vicini alla loro realtà.

La finalità principale del progetto è curare l'aspetto di speaking della lingua e della pronuncia. Si ampliano e si potenziano i contenuti previsti delle lezioni ordinarie, sviluppando le competenze comunicative.

Gli alunni potranno altresì comprendere che la comunicazione passa anche attraverso la gestualità, l'intuizione e l'intonazione.

Il Percorso della Certificazione permetterà di integrare i contenuti curricolari e gli obiettivi di apprendimento della lingua con quelli dei test Cambridge English: Young Learners (YLE). Lo scopo è quello di aiutare gli alunni a essere introdotti all'inglese scritto e parlato di tutti i giorni, acquisire sicurezza e migliorare il loro inglese .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare le competenze matematico-logiche e di lingua inglese.



Traguardo

Nei risultati delle Prove standardizzate di Matematica mantenere massimo il 19% degli alunni al livello 1 e almeno il 45% degli alunni al livello 5. Riportare i risultati delle Prove standardizzate di Inglese pari alla media nazionale, regionale e del Nord Est fino a raggiungere alla fine del triennio risultati sopra la media di almeno due aree

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento della lingua inglese con compiti di realtà.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento di modalità didattiche innovative e metodologie diversificate per arricchire l'apprendimento degli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Usare metodologie cooperative, di tutoraggio fra pari e apprendimento attivo per favorire l'inclusività.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Partecipazione a corsi di aggiornamento di didattica inclusiva e innovazione metodologica.



Attività prevista nel percorso: Progetto di dottorato in lingua inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Il Progetto di dottorato con madrelingua inglese è rivolto a tutte le classi del nostro Istituto con la collaborazione della Oxford School of English di Padova. Il Progetto è autofinanziato, dalle famiglie. Il percorso per l'anno 2022-2023 inizierà a gennaio e finirà a marzo, sono previste 10 ore di lezione per classe, una volta a settimana. Il Progetto si svolge durante le ore curricolari di inglese con la compresenza della docente di lingue.

Risultati attesi

Sviluppare potenzialità espressivo-comunicative. Ampliare il lessico. Descrivere oralmente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Comunicare in modo semplice con scambi di informazioni personali. Comprendere e svolgere semplici compiti secondo indicazioni date in lingua.

Attività prevista nel percorso: Preparazione alla certificazione Cambridge

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Consulenti esterni

Responsabile

L'Insegnante di lingua durante le ore curricolari integra gli obiettivi di apprendimento con quelli del Young Learners del Cambridge English. Un percorso strutturato per progredire nell'apprendimento della lingua, seguendo le direttive del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), lo standard internazionale per la valutazione delle competenze linguistiche. Verranno utilizzati i testi di Fun for Starters per il Pre A1 e Fun for Movers per l'A1.

Risultati attesi

Migliorare le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale, secondo l'età degli alunni. Preparazione degli alunni che lo desiderano a sostenere l'esame per la certificazione Cambridge.

● Percorso n° 2: Le competenze prosociali a Scuola

Il percorso riflette l'identità stessa della scuola salesia attenta a migliorare le competenze personali, sociali e dell' imparare a imparare, per aiutare gli alunni ad avere un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale, fisico e dell'apprendimento.

Il nostro progetto educativo e le competenze di cittadinanza vedono come necessario sviluppare nel cittadino di domani le dimensioni che permettano di: sviluppare collaborazione e rispetto per la diversità degli altri per superare i pregiudizi. La Scuola vede come necessario aiutare gli alunni ad affrontare e risolvere i problemi insieme per sviluppare quelle Soft Skills che aiutano a crescere in un sano equilibrio.

Le attività proposte nei vari Progetti di ampliamento dell'Offerta formativa mirano a sviluppare queste abilità:

- imparare a lavorare in modalità collaborativa,
- saper comunicare in modo costruttivo esprimendo il proprio punto di vista e accogliendo punti di vista diversi,
- Saper chiedere aiuto e saperlo dare,
- Costruire relazioni di fiducia ed empatia



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere tra le competenze di cittadinanza attiva quelle prosociali per il benessere personale e del gruppo.

Traguardo

Portare gradualmente l'85% degli alunni a raggiungere, nelle rubriche di valutazione del comportamento redatte dalla Scuola, un livello positivo negli indicatori che misurano la capacità di chiedere e dare aiuto e la collaborazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare unità didattiche secondo la progettazione a ritroso.

○ **Inclusione e differenziazione**

Usare metodologie cooperative, di tutoraggio fra pari e apprendimento attivo per favorire l'inclusività.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Partecipazione a corsi di aggiornamento di didattica per competenze e innovazione metodologica.

Attività prevista nel percorso: Progetto Educativo annuale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutte figure coinvolte nella comunità educante della Scuola Santa Croce sono attori di questo progetto perché si tratta di trasmettere non solo contenuti inerenti all'Agenda 2030 e alle Competenze di cittadinanza, ma la Mission e la Vision stessa della Scuola stessa che è attenta alla persona e promuove la partecipazione responsabile dell'alunno alla sua crescita.
Risultati attesi	Le attività del progetto favoriscono lo sviluppo di: Competenze chiave negli ambiti disciplinari coinvolti, durante il monte orario curricolare previsto. Forme di flessibilità organizzativa per quanto riguarda le uscite sul territorio e attività proprie del progetto. Sviluppo della competenza personale e sociale e imparare a imparare, attraverso metodologie di cooperative learning per permettere agli alunni di lavorare tra loro in maniera costruttiva, sviluppare resilienza e gestire il proprio apprendimento.

Attività prevista nel percorso: "C'era una volta...il Web"



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Il Progetto coinvolge una psicoterapeuta esterna per promuovere l'utilizzo positivo della tecnologia da parte dei bambini e aumentare la consapevolezza dei pericoli legati alla rete.
Risultati attesi	Aumentare la consapevolezza dei pericoli legati alle tecnologie sia nei bambini che negli adulti di riferimento. Promuovere l'utilizzo positivo della tecnologia da parte dei bambini. Promuovere il dialogo tra gli adulti di riferimento sul tema, per creare sinergia. Aumentare la capacità di tutela contro i pericoli della rete sia da parte degli adulti, che da parte degli stessi bambini.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali caratteristiche innovative dei nostri progetti sono da ricercare nella capacità creativa della Scuola che pur non potendo disporre delle stesse risorse della scuola statale cerca di fare rete con il territorio, di collaborare con associazioni, enti che possano offrire elementi di innovazione al sapere educativo che con passione viene dato ogni giorno.

Le risorse strutturali della nostra Scuola sono finanziate dall'Istituto e attualmente anche da forme di autofinanziamento, questo ha permesso l'acquisto di materiale digitale per favorire lo sviluppo di competenze digitali.

La Scuola Santa Croce condivide diversi punti dei principi ispiratori del manifesto delle Avanguardie Educative e cerca:

- di sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
- di creare nuovi spazi per l'apprendimento;
- di potenziare le competenze della lingua inglese con la presenza di percorsi di lettorato e la possibilità della certificazione Cambridge;
- di investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti dentro/fuori e insegnamento frontale/apprendimento tra pari.



Aspetti generali

L'offerta formativa della Scuola Primaria si arricchisce di iniziative volte a potenziare gli obiettivi formativi ritenuti prioritari.

Le iniziative rispecchiano l'identità della Scuola e le sue scelte educative, rendendola pienamente scuola accogliente, inclusiva, attenta a promuovere le potenzialità di ciascuno.

La sfida di senso che la nostra Scuola coglie in questo tempo di forti e veloci trasformazioni sociali e culturali è quella di educare integrando il linguaggio della testa, del cuore delle mani perché ogni alunno "pensi ciò che sente e ciò che fa, senta ciò che pensa e ciò che fa, faccia ciò che sente e ciò che pensa" per arrivare ad una integrazione totale come afferma papa Francesco.

La nostra Scuola propone percorsi formativi curricolari che aiutano le bambine e i bambini a maturare valori e ideali umani e cristiani per formare la volontà al bene, alla verità e alla bellezza. Struttura proposte e percorsi formativi volti a promuovere atteggiamenti di cura e di profondo rispetto verso ogni essere vivente che popola il Pianeta, nella consapevolezza dei legami di interdipendenza che ci legano gli uni gli altri. Il profilo in uscita dello studente è orientato a una positiva costruzione di sé, in rapporto con gli altri, con il creato e con la storia.

In quest'ottica tutte le proposte formative dalle feste ai concerti, dalle uscite didattiche ai laboratori, dai progetti alle iniziative di solidarietà hanno la finalità di promuovere competenze prosociali che mirino a far maturare nell'alunno la capacità di dialogo e di collaborazione, di rispetto e amicizia con i compagni e a sviluppare un pensiero critico della realtà.

Feste e concerti sono appuntamenti tradizionali che rendono la Scuola ambiente accogliente e aperto, attento a promuovere valori umani e cristiani attraverso i messaggi che trasmettono. Questi gli appuntamenti:

- festa di accoglienza,
- festa d'Autunno,
- concerto e auguri di Natale,
- festa della beata Liduina Meneguzzi, di San Francesco di Sales e di Don Domenico Leonati,
- feste di Carnevale dei bambini,
- concerti per ricorrenze legate all'identità della Scuola,
- concerto e festa di fine anno con saluto particolare ai "grandi" di quinta.



Le uscite didattiche con le loro attività laboratoriali hanno lo scopo di stimolare l'interesse e la partecipazione degli alunni, favorendo l'apprendimento. Esse permettono una migliore conoscenza del territorio con la sua cultura e le sue tradizioni e consentono agli alunni di vivere esperienze dirette a contatto con l'ambiente storico e culturale, per imparare ad apprezzare e rispettare quanto li circonda.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA NON STATALE "SANTA CROCE"	PD1A19000C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"SANTA CROCE"(IST. SUORE S.FRANCESCO DI SALES)

PD1E01400X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nell'azione educativo-didattica la Scuola Primaria delinea:

- Il suo Profilo in Uscita dove si propone di aiutare gli alunni a maturare nella conoscenza di sé, nella relazione con gli altri e con il mondo, in vista del bene comune. In un clima sano e sereno la Scuola si impegna ad affiancare l'alunno nel suo graduale processo di crescita per orientarlo verso gli obiettivi generali proposti nel PTOF;
- la Certificazione delle Competenze alla fine del primo ciclo d'istruzione viene redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni al termine della Scuola Primaria. Ha, come delineato



dalla circolare ministeriale n. 3 del 13 febbraio 2015, una “prevalente funzione educativa e di documentazione di un percorso formativo di base”. È l’attestazione delle competenze acquisite e ancora in fase di acquisizione degli alunni ed ha un significato squisitamente educativo. I criteri di valutazione sottolineano infatti gli aspetti positivi che nell’apprendimento sono stati raggiunti e che contribuiscono ad una piena formazione della persona;

- il Patto Educativo di Corresponsabilità che costituisce un accordo tra la Scuola, i genitori e l’alunno, utile per costruire relazioni di rispetto, fiducia, collaborazione e condivisione. Tale patto si basa su un dialogo costante e contribuisce allo sviluppo del reciproco senso di responsabilità ed impegno. La Scuola persegue questo obiettivo al fine di realizzare un ambiente educante e garante della sicurezza personale e sociale di ogni alunno.

Allegati:

profilo in uscita, certificato delle competenze e patto di corresponsabilità.pdf



Insegnamenti e quadri orario

"SANTA CROCE"(IST. SUORE S.FRANCESCO DI SALES)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA NON STATALE
"SANTA CROCE" PD1A19000C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "SANTA CROCE"(IST. SUORE S.FRANCESCO
DI SALES) PD1E01400X (ISTITUTO PRINCIPALE)

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le Linee Guida del Ministero presentano l'Educazione Civica come un insegnamento trasversale, che mira a sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari. Nell'elaborazione del curriculum sono stati individuati e valorizzati in chiave educativa i contributi che



ogni disciplina può fornire in relazione alle varie tematiche dell'Educazione Civica, alle sue finalità e ai Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze alla fine del primo ciclo di istruzione.

Il monte ore previsto per l'educazione civica è di 33 ore annue come da disposizioni ministeriale.

L'identità della Scuola mira a formare nell'alunno:

- le regole e i comportamenti per un vivere comune sereno, facendole emergere come bisogno;
- una coscienza civile favorendo valori di rispetto, tolleranza, solidarietà e pace in prospettiva mondiale;
- lo sviluppo del senso critico della realtà;
- la capacità di dialogo e di collaborazione, di rispetto e amicizia con compagni.

Allegati:

Ed Civica S.Croce.pdf

Approfondimento

La Scuola Primaria Santa Croce ha un tempo scuola di 40 ore settimanali. Al tempo scuola va aggiunto anche il pranzo e la ricreazione.



DISTRIBUZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE					
DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
ITALIANO	10	10	9	9	8
LINGUA INGLESE	2	2	3	3	4
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE/TECNOLOGIA	2	2	2	2	2
MUSICA	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
TOTALE	30	30	30	30	30

ORARIO DI SCUOLA

- Entrata :dalle 7,30 fino alle 8,15
- Inizio delle lezioni: alle 8,20
- Intervallo: 10,20 - 10,35
- Pranzo e ricreazione: 12,30 - 13,55
- Uscita dall'ingresso principale: Seconda ore 15,55 Prima ore 16,00
- Uscita dal cortile: ore 16,00 Terza, Quarta e Quinta
- L'uscita prima di pranzo: entro le 12,20
- Uscita dopo il pranzo: ore 14,00 L'uscita è sempre da via S. M. in Vanzo, 53



Curricolo di Istituto

"SANTA CROCE"(IST. SUORE S.FRANCESCO DI SALES)

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La sfida per formare una testa ben fatta passa per la capacità di affrontare situazioni problematiche simili alle situazioni della vita reale con un percorso che sviluppi autonomia e responsabilità. Formare nell'alunno la capacità di assumere iniziative, di scegliere tra possibilità diverse, di valutare il proprio agire, di documentare e di argomentare.

Il Curricolo d'Istituto è curato dal Collegio docenti suddiviso per gruppi di lavoro prediligendo insegnanti delle stesse discipline. Nel Curricolo vengono definiti i nuclei tematici e gli obiettivi di apprendimento con una logica di progressione allo scopo di dare agli alunni traguardi raggiungibili per la loro età, tenendo conto della tipologia di studenti presenti sul territorio, delle esigenze e delle opportunità fornite dal contesto di appartenenza.

Nel Curricolo viene seguita la tassonomia dei processi cognitivi di Anderson & Krathwohl che prevede sei categorie di processi di pensiero: ricordare, comprendere, applicare, analizzare, valutare, creare; applicati a 4 tipi di conoscenza: fattuale, concettuale, procedurale, metacognitiva.

I verbi di queste categorie guidano il processo di operazionalizzazione che consente di passare dai traguardi di sviluppo delle Indicazioni Nazionali agli obiettivi specifici formulati in forma operativa.

Il passaggio operato per la costruzione del curricolo è il seguente:

- traguardi per lo sviluppo delle competenze
- obiettivi generali
- obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa.



Fonti di legittimazione

Il Curricolo della Scuola Primaria "Santa Croce" è costruito secondo i seguenti riferimenti normativi:

- 23 maggio 2018 - Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 22 MAGGIO 2018)
- Indicazioni Nazionali: nuovi scenari febbraio 2018
- Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile 25 settembre 2015
- LA CARTA DELLA TERRA Dichiarazione universale
- M n. 3 del 13 /02/2015: Certificazione delle competenze per il primo ciclo
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012, con Profilo dello studente
- Competenze chiave di cittadinanza (archivio normativa Pubbl. Istr. 2007) (C.M. n.139/2007)
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente
- Global compact on education
- Progetto educativo d'Istituto
-

L'identità del Curricolo mira a promuovere:

- l'educazione intellettuale e socio-emozionale,
- l'insegnamento di una cittadinanza impegnata e solidale con la giustizia, con i valori di rispetto, tolleranza, solidarietà e pace,
- lo sviluppo del senso critico della realtà per maturare nella capacità di dialogo, di collaborazione, di rispetto e amicizia,
- la conoscenza dei temi di sostenibilità ambientale e cura della Terra come Casa Comune, come indicato dalla Carta della Terra e dal Global Compact,
- l'educazione estetica che parte dallo stupore, dall'ammirare ed apprezzare il bello della realtà che ci circonda per uscire dal pragmatismo utilitaristico.

Nel Curricolo le informazioni essenziali hanno lo scopo di generare conoscenze durevoli e predisporre percorsi e ambienti di apprendimento dove le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: C'è tanta bellezza di cui prendersi cura

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Per arrivare lontano

Rendere gli alunni consapevoli dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità, pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Le attività proposte per raggiungere il traguardo riguardano la didattica ordinaria e i



momenti di festa della scuola dove gli alunni sono chiamati a collaborare per un obiettivo comune.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ C'è tanta bellezza di cui prendersi cura

Durante le ore curricolari di: scienze, italiano, storia, geografia, religione e inglese sono previsti argomenti di approfondimento per raggiungere l'obiettivo di una conoscenza chiara dei temi di sostenibilità ambientale per sviluppare atteggiamenti e abitudini quotidiane di cura della Terra come Casa Comune.

La Scuola nella propria Offerta Formativa sceglie laboratori con esperti esterni per approfondire temi di sostenibilità e partecipa ad iniziative pubbliche come il Festival della sostenibilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Per arrivare lontano

Le attività di classe prevedono metodologie inclusive per permettere agli alunni di lavorare tra loro in maniera costruttiva, di sviluppare resilienza e gestire il proprio apprendimento.

I risultati di apprendimento attesi sono:

imparare a lavorare in modalità collaborativa,

saper comunicare in modo costruttivo esprimendo il proprio punto di vista e accogliendo punti di vista diversi,

saper chiedere aiuto e saperlo dare,

costruire relazioni di empatia e fiducia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per potenziare il lavoro sulle competenze chiave e di cittadinanza si è vista opportuna l'adozione di uno specifico curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali. Inoltre un'attenzione maggiore alle attività laboratoriali, come pure un maggior utilizzo di modalità didattiche innovative col supporto delle nuove tecnologie, possono arricchire e migliorare l'apprendimento e il livello di preparazione degli alunni, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, aiutandoli ad acquisire la competenza dell'"imparare ad imparare" e coinvolgendoli maggiormente in attività collaborative.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il lavoro sul curricolo delle competenze trasversali procede a livello d'Istituto. La sperimentazione, durante questo triennio, permette una ridefinizione sul campo per migliorare l'applicazione del curricolo soprattutto in correlazione con il curricolo disciplinare.



Utilizzo della quota di autonomia

È stata destinata il 20% del monte ore annuale per la realizzazione di attività autonomamente scelte dalla scuola, volte al rinforzo e potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, ad attività laboratoriali con enti esterni che arricchiscono la proposta formativa.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Educativo annuale

Il Progetto educativo annuale vuole sensibilizzare i bambini verso i temi della sostenibilità ambientale, così come definito dall'obiettivo formativo d del comma 7 sullo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e permette di sviluppare temi in linea con l'Agenda 2030. Il Progetto vuole promuovere conoscenze, abilità e capacità per la formazione di una cittadinanza attiva, che metta in campo la responsabilità individuale e collettiva per la salvaguardia della salute e della sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere tra le competenze di cittadinanza attiva quelle prosociali per il benessere personale e del gruppo.

Traguardo

Portare gradualmente l'85% degli alunni a raggiungere, nelle rubriche di valutazione del comportamento redatte dalla Scuola, un livello positivo negli indicatori che misurano la capacità di chiedere e dare aiuto e la collaborazione.

Risultati attesi

Le attività del Progetto educativo annuale favoriscono lo sviluppo di: - Competenze chiave negli ambiti disciplinari coinvolti, durante il monte orario curricolare previsto. - Forme di flessibilità organizzativa per quanto riguarda le uscite sul territorio e attività proprie del Progetto. - Sviluppo della competenza personale e sociale e imparare a imparare, attraverso metodologie di cooperative learning per permettere agli alunni di lavorare tra loro in maniera costruttiva, sviluppare resilienza e gestire il proprio apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Sala polivalente

Strutture sportive

Palestra



● Progetto Sport

Ha lo scopo di far avvicinare i bambini all'attività sportiva attraverso un percorso finalizzato ad approfondire l'importanza dello sport in termini educativi, di salute e di conoscenza delle discipline sportive presenti nel territorio in cui vivono, dando loro la possibilità di praticarle anche negli ambienti scolastici in presenza dei loro insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere tra le competenze di cittadinanza attiva quelle prosociali per il benessere personale e del gruppo.

Traguardo

Portare gradualmente l'85% degli alunni a raggiungere, nelle rubriche di valutazione del comportamento redatte dalla Scuola, un livello positivo negli indicatori che misurano la capacità di chiedere e dare aiuto e la collaborazione.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze personali quali la capacità di lavorare in gruppo, di rapportarsi agli



altri con tolleranza e lealtà, di favorire i processi di inclusione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Giardino

Approfondimento

L'attività di rugby si svolge in collaborazione con il PETRARCA RUGBY JUNIOR.

● Progetto di educazione alla fede

Nell'arco dell'anno scolastico vengono valorizzate le proposte di carattere religioso promosse dalla Diocesi o tipiche dello stile e del carisma salesio. Si valorizzano inoltre momenti di riflessione e preghiera nei tempi liturgici di Avvento e Quaresima, per consentire agli alunni di conoscere e vivere le solennità della nostra fede cristiana, nel rispetto della religiosità di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere tra le competenze di cittadinanza attiva quelle prosociali per il benessere personale e del gruppo.

Traguardo

Portare gradualmente l'85% degli alunni a raggiungere, nelle rubriche di valutazione del comportamento redatte dalla Scuola, un livello positivo negli indicatori che misurano la capacità di chiedere e dare aiuto e la collaborazione.

Risultati attesi

- Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva per promuovere il dialogo. - Potenziare nell'alunno comportamenti di cura e attenzione verso l'ambiente, le persone e il gruppo classe. - Acquisire un comportamento responsabile nei confronti propri e dei compagni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Sala polivalente

Aula generica

● Iniziative di solidarietà

Aggiungi un posto a tavola... è la proposta di raccolta di generi alimentari che si realizza nel periodo di Avvento e Quaresima in favore delle famiglie bisognose del quartiere che sono aiutate dall'Istituto delle suore Salesie. Il Mercatino di Natale è un'iniziativa per la raccolta fondi della Scuola, i bambini sono coinvolti nella creazione di prodotti artigianali che vengono venduti nel territorio del quartiere con l'aiuto di genitori volontari. Il ricavato permette di acquistare attrezzature e materiale per la Scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere tra le competenze di cittadinanza attiva quelle prosociali per il benessere personale e del gruppo.

Traguardo

Portare gradualmente l'85% degli alunni a raggiungere, nelle rubriche di valutazione del comportamento redatte dalla Scuola, un livello positivo negli indicatori che misurano la capacità di chiedere e dare aiuto e la collaborazione.

Risultati attesi

- Riconoscere e rispettare l'altro nella sua diversità per collaborare. - Sensibilizzare gli alunni, i genitori e il territorio sui temi della Mission e della Vision dell'Istituto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Genitori che organizzano le iniziative.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Sala polivalente
------	------------------

● Feste e concerti

Feste e concerti sono appuntamenti tradizionali che rendono la Scuola un ambiente accogliente e aperto, attento a promuovere valori umani e cristiani attraverso i messaggi che trasmettono e le relazioni che creano. In queste occasioni vengono spese sul territorio le competenze musicali acquisite durante l'anno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere tra le competenze di cittadinanza attiva quelle prosociali per il benessere personale e del gruppo.

Traguardo

Portare gradualmente l'85% degli alunni a raggiungere, nelle rubriche di valutazione del comportamento redatte dalla Scuola, un livello positivo negli indicatori che misurano la capacità di chiedere e dare aiuto e la collaborazione.



Risultati attesi

Sviluppare atteggiamenti che aprano: - alla dimensione estetica della vita, - all'impegno per un obiettivo comune, - alla collaborazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Sala polivalente

Strutture sportive

Cortile

Approfondimento

Tra gli eventi più significativi troviamo:

- la festa di accoglienza;
- la festa d'Autunno;
- il concerto e auguri di Natale;
- le feste della spiritualità salesia;
- le feste di Carnevale dei bambini;
- i concerti per ricorrenze legate all'identità della Scuola
- la festa di fine anno

● Attività laboratoriali

Ogni attività laboratoriale proposta è portata avanti da esperti del settore e del territorio



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Stimolare l'interesse e la partecipazione degli alunni, favorendo un apprendimento attivo e significativo. - Migliore la conoscenza del territorio con la sua cultura e le sue tradizioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



Aule

Sala polivalente

● Progetto di lettorato di lingua inglese

Intervento in aula di un lettore della Oxford School of English, in orario curricolare e in presenza con i docenti. Per ogni classe è previsto un percorso di 10 lezioni di 60 minuti. La finalità principale di questo progetto è curare particolarmente l'aspetto orale della lingua e la pronuncia, ampliando e potenziando i contenuti previsti dal programma didattico, svolto nelle lezioni ordinarie e sviluppare le competenze comunicative. Il contatto diretto con un'insegnante madrelingua in un contesto reale ed interattivo può aiutare a migliorare e rinforzare le competenze comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Sviluppare potenzialità espressivo-comunicative - Ampliare il lessico. - Comunicare in modo semplice con scambi di informazioni personali. - Comprendere e svolgere semplici compiti secondo indicazioni date in lingua. - Consolidare le capacità di ascolto e di comprensione orale. - Sviluppare la curiosità e la conoscenza di altre culture e le competenze di cittadinanza europea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Progetto Digital Skills

Potenziamento dell'uso delle dotazioni informatiche (pc, LIM, tablet, Ozobot, materiale in via d'acquisto...) della scuola, per conoscere e utilizzare con competenza alcuni programmi legati alle nuove tecnologie. Gli insegnanti parteciperanno a corsi di formazione, così come saranno previste serate di approfondimento della tematica sull'uso consapevole del web con i genitori, accompagnandoli nel percorso educativo stesso. Lo scopo è permettere di favorire nuovi modi di insegnamento attraverso l'uso dei linguaggi digitali che stimolino la creatività e la ricerca nella didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze matematico-logiche e di lingua inglese.

Traguardo

Nei risultati delle Prove standardizzate di Matematica mantenere massimo il 19% degli alunni al livello 1 e almeno il 45% degli alunni al livello 5. Riportare i risultati delle Prove standardizzate di Inglese pari alla media nazionale, regionale e del Nord Est fino a raggiungere alla fine del triennio risultati sopra la media di almeno due aree



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere tra le competenze di cittadinanza attiva quelle prosociali per il benessere personale e del gruppo.

Traguardo

Portare gradualmente l'85% degli alunni a raggiungere, nelle rubriche di valutazione del comportamento redatte dalla Scuola, un livello positivo negli indicatori che misurano la capacità di chiedere e dare aiuto e la collaborazione.

Risultati attesi

Per gli insegnanti: usare i linguaggi digitali nella didattica ordinaria Supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare attraverso progetti e attività di coding Per gli alunni: sviluppare un uso consapevole e competente degli strumenti digitali Sviluppare il pensiero computazionale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Sala polivalente

Aula generica



Progetto di educazione alla vita

Il responsabile è il docente coordinatore di classe quinta con le esperte del Movimento per la Vita di Padova, una psicologa/psicoterapeuta e un medico. Il progetto è annuale e continua da almeno un decennio e prevede: □- due incontri con i genitori uno per presentare il corso e uno di conclusione; □- tre incontri in classe con gli alunni in compresenza del docente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

□- Favorire l'acquisizione dell'identità e del proprio ruolo e sviluppare capacità di assumere il punto di vista degli altri. □- Riconoscere, amare e rispettare il valore della vita propria e altrui. □- Ampliare la conoscenza su se stessi dal punto di vista fisico, psicologico, sociale ed affettivo, vivendo con serenità i propri cambiamenti e assumendo comportamenti finalizzati a un sano stile di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto di Educazione alla sicurezza stradale

La Polizia Locale di Padova propone un percorso di Educazione alla sicurezza stradale. Ogni anno vengono affrontati temi diversi quali: la strada; l'analisi della rete viaria del proprio quartiere – rione; il velocipede; il passeggero; il problema dell'inquinamento connesso alla circolazione; le norme di comportamento del pedone, del ciclista e del conducente del ciclomotore; l'incidente stradale e le responsabilità civili/penali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Promuovere tra le competenze di cittadinanza attiva quelle prosociali per il benessere personale e del gruppo.

Traguardo

Portare gradualmente l'85% degli alunni a raggiungere, nelle rubriche di valutazione del comportamento redatte dalla Scuola, un livello positivo negli indicatori che misurano la capacità di chiedere e dare aiuto e la collaborazione.

Risultati attesi

- Acquisire comportamenti responsabili nei confronti propri e degli altri utenti della strada . -
Conoscere i principali cartelli di segnaletica stradale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Polizia Locale di Padova

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Frutta e Verdura nelle scuole

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall’Unione Europea, realizzato dal Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione e del merito. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'obiettivo del programma è quello di: - divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; - promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; - diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; - sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Laboratorio mobile
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Miglioramento dell'uso di dispositivi e strumenti mobili (tablet) per portare lo spazio multimediale in classe.

Lo scopo è quello di migliorare le competenze digitali degli alunni utilizzando metodologie innovative. Trasformare l'aula tradizionale in uno spazio multimediale, utilizzando i dispositivi mobili per attività trasversali alle discipline.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Digital Skill
alfabetizziamo(ci)
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per gli alunni il progetto si svolge nell'orario scolastico definito in attività di coding e progettazione (da adeguare alle varie fasce d'età); attività gestita dall'insegnante dell'Asse scientifico-tecnologico in primis e dagli altri docenti di altre discipline.

Le risorse materiali a cui attingere saranno corsi specifici sulla



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

tematica, testi di riferimento, materiale cartaceo, LIM, computer, schede operative, Ozobot, programmi quali Scratch, gioco degli scacchi e materiale in via d'acquisto.

Oltre a sviluppare le competenze digitali negli alunni, l'obiettivo del coding è trasversale e tocca discipline quali la matematica e la tecnologia, ma può coinvolgere anche la dimensione del linguaggio, la capacità di orientamento e movimento nello spazio della geografia, la fantasia e la creatività nel risolvere i problemi che si pongono in altri campi disciplinari. Risulterà importante evidenziare il collegamento tra pensiero computazionale e la realtà del mondo che ci circonda, così che gli alunni abbiano sempre presenti le implicazioni pratiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"SANTA CROCE"(IST. SUORE S.FRANCESCO DI SALES) -
PD1E01400X

Criteri di valutazione comuni

La valutazione come indicato nelle Linee Guida del Ministero dell'OM 172/2020 è per l'apprendimento e ha una funzione formativa fondamentale: quella di utilizzare le informazioni rilevate per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato.

La valutazione in itinere è il momento valutativo nel corso dell'attività didattica, sia nei momenti formali che in quelli più informali del lavoro quotidiano ed è coerente con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa. Viene espressa dai docenti nelle forme che ritengono più opportune, attraverso l'elaborazione orale e scritta di feedback e giudizi descrittivi, per rendere ogni alunno consapevole e protagonista del proprio percorso di apprendimento, così come indicato dalle Linee guida.

A partire dal Curricolo d'Istituto, i docenti individuano per ogni disciplina una serie di obiettivi specifici di apprendimento da utilizzare per la progettazione dell'attività didattica, di verifica e di osservazione.

La nuova valutazione richiede l'utilizzo di una pluralità di strumenti in base agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento:

- i colloqui individuali e l'osservazione;
- l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni;
- le prove di verifica;
- gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato;
- gli elaborati scritti.



Tutti questi strumenti possono essere letti con modalità diverse (punteggi, griglie, rubriche...).

Nella valutazione in itinere:

- si usa un codice comunicativo diverso da quello della valutazione intermedia e finale;
- si prevedono forme di documentazione diverse per rendere trasparente il processo dell'analisi della prestazione e dell'osservazione dei processi. Si possono usare: punteggi, simboli, aggettivi..., anche a seconda del tipo di prova;
- il giudizio descrittivo si formula in termini positivi per mantenere una visione dinamica e proattiva dell'apprendimento che sostenga la fiducia in sé e l'autoefficacia, senza tacere però all'alunno gli obiettivi ancora da conseguire;
- si prevedono momenti di autovalutazione in cui gli alunni sono invitati a riflettere sul lavoro svolto, per mettere in evidenza abilità e competenze che sentono di padroneggiare bene ed individuare argomenti che non hanno ben compreso o abilità e competenze che devono essere rinforzate.

Allegato:

Rev2 integrazione dei livelli di valutazione 2021a.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica, trasversale alle diverse discipline, verrà affidato in contitolarità ai docenti di classe sulla base dei contenuti dei curricoli.

Il coordinatore di classe formulerà la proposta di valutazione, dopo aver acquisito elementi conoscitivi da parte dei docenti del Team.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella valutazione intermedia e finale si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto educativo di corresponsabilità della scuola. Il giudizio è di tipo descrittivo e gli indicatori presenti sono:

- adesione consapevole alle regole;
- disponibilità a prestare e chiedere aiuto all'occorrenza;
- assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia.



Il giudizio globale consiste nella descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, nei suoi indicatori riprende le Linee Guida per la certificazione delle competenze, Documento predisposto dal CSN per le Indicazioni 2012 e pubblicato dal MIUR il 9 gennaio 2018. Tiene conto di competenze di tipo metodologico, metacognitivo, pratico, personale e sociale.

Allegato:

Rev_1_giudizio del comportamento_giugno_2022.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come da Decreto Legislativo n.62/2017, all'art. 3 le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La Scuola cerca di favorire l'inclusione di alunni con diversi bisogni specifici. La Scuola si attiva nel momento in cui sono presenti studenti con disabilità, utilizzando metodologie che favoriscano una didattica inclusiva. La Scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali e provvede alla stesura e all'aggiornamento di Piani Didattici Personalizzati. La Scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità.

Recupero e potenziamento

All'interno delle classi, durante l'insegnamento delle singole discipline, ogni insegnante pone attenzione alle esigenze di ciascun ragazzo, interviene supportando gli studenti con maggior difficoltà e favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Sono previste forme di monitoraggio.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Scuola crede profondamente nell'inclusione, la realtà semplificata della struttura permette di poter seguire gli alunni con difficoltà in modo personalizzato ed efficace, grazie a uno scambio immediato e continuo tra i docenti. L'inclusione degli alunni con disabilità è portata avanti nel rispetto delle loro potenzialità e capacità di interagire con il gruppo nelle attività scolastiche. Fondamentale è l'accoglienza cordiale della diversità vissuta come ricchezza. Centrale è il ruolo degli insegnanti che fungono da mediatori in questo delicato processo, promuovendo nella classe relazioni empatiche. Gli obiettivi del Pei vengono definiti seguendo la procedura del GLO, la famiglia è parte attiva nella redazione. Gli obiettivi vengono monitorati dall'insegnante di sostegno e dall'insegnante referente della classe. Ogni docente è tenuto a definire gli obiettivi di apprendimento minimi che devono essere raggiunti e monitorare il risultato, definendo i criteri di valutazione. Nella compilazione e revisione PEI si utilizza un modello online e il format del Ministero. La Scuola verifica nelle riunioni i processi di inclusione e monitora le situazioni di alunni con Bisogni Educativi Speciali. Come Piano d'Inclusione viene utilizzato quello dell'USR Veneto. E' stato redatto anche un



documento interno per le buone prassi da utilizzare nelle metodologie didattiche a sostegno del successo formativo degli alunni più fragili. Il recupero e il potenziamento avviene prevalentemente nel gruppo classe. La Scuola attua a tal fine, di concerto con i genitori, strumenti dispensativi e compensativi per alunni in difficoltà anche quando sono in attesa di una diagnosi. Nella didattica ordinaria gli alunni in difficoltà lavorano supportati dai pari e hanno un carico di lavoro diviso per step e ridotto. Invece le attività di potenziamento prevedono la realizzazione di progetti per concorsi, gruppi di livello in classe, lavori di gruppo con l'esposizione argomentata alla classe o alle altre sezioni. Gli alunni con cittadinanza non italiana sono relativamente pochi e nati in Italia, per cui le attività di carattere interculturale sono trattate partendo da argomenti di attualità o dalla conoscenza di tradizioni e stili di vita di questi bambini, che portano così la loro ricchezza.

Punti di debolezza:

La formazione sull'Inclusività e le sue metodologie ha bisogno di continuità e aggiornamento. Il numero di alunni con disabilità che può essere accolto è limitato e dipende da fattori di origine esterna e interna. Un limite è la capacità reale di una piccola struttura paritaria a farsi carico di situazioni che richiedono una molteplicità di interventi, cure e attenzioni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della



disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La Scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLHO (Gruppo di lavoro Operativo sull'alunno con disabilità, composto da: coordinatore educativo-didattico o un suo delegato, i componenti dell'Unità Multidisciplinare dell'ASL, i docenti curricolari e il docente di sostegno della classe, i genitori, un esperto dell'associazione di cui fanno parte i genitori o da un esperto di loro fiducia, eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica) con il compito di redigere il PDF e il PEI-Piano Educativo Individualizzato. Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati almeno due incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti nella stesura del PEI: - l'insegnante di sostegno della classe; - gli insegnanti curricolari; - i componenti dell'Unità Multidisciplinare dell'ASL; - i genitori; - operatori per l'assistenza di base e/o specialistica

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate e il coinvolgimento nella redazione dei PEI o PdP. Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con i docenti, con la coordinatrice e con il referente per i Bes per condividere interventi e strategie nella redazione del PEI o del PdP .

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato
convenzionato

Per diagnosi di difficoltà o disturbo di apprendimento

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Le modalità di valutazione degli alunni faranno riferimento ai Principi della valutazione inclusiva dove: tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni; i bisogni degli alunni sono tenuti in considerazione nel contesto generale e durante le pratiche valutative; tutte le procedure di valutazione hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento. La valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la segregazione evitando, quanto più possibile, l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione. Si definiscono una serie di indicatori e le condizioni ad essi associati, per valutare, a livello di istituzione, il grado di realizzazione di una valutazione inclusiva. Gli indicatori riguardano: il livello degli allievi ("Tutti gli alunni sono coinvolti e hanno le medesime opportunità di partecipare alla propria valutazione e allo sviluppo, potenziamento e evoluzione dei propri obiettivi di apprendimento"); il livello della famiglia ("La famiglia è coinvolta e ha la possibilità di partecipare a tutte le procedure di valutazione che riguardano i propri figli"); il livello dei docenti ("I docenti utilizzano la valutazione come un mezzo per potenziare le opportunità di apprendimento stabilendo obiettivi per gli alunni e per loro stessi (in relazione alle effettive strategie d'insegnamento per un alunno specifico e disponendo procedure di feedback per l'alunno e per se stessi").



Approfondimento

La Scuola si impegna a potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Fondamentale per questa visione di Scuola aperta all'inclusione è:

- creare un ambiente accogliente e di supporto;
- sostenere l'apprendimento attraverso un curriculum che promuova l'inclusività, sviluppando attenzione educativa in tutta la Scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

Allegato:

piano di inclusione santa croce.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano scolastico esplicita i principi educativi ed organizzativi che la scuola Primaria S. Croce vuole mettere in campo rispetto alla Didattica Digitale Integrata (DDI).

Il documento è in periodico aggiornamento e intende sostenere l'operato quotidiano degli alunni, delle famiglie e dei docenti della nostra Scuola.

L'esperienza della Scuola in Didattica a distanza dei mesi scorsi è diventata il punto di riferimento per la progettazione di questo Piano perché ha permesso di rispondere ai bisogni formativi dei bambini rispettando l'equilibrio organizzativo delle famiglie.

Alla base del documento c'è un duplice impegno: quello della Scuola e quello delle famiglie. La scelta di una didattica digitale da impiegare in una scuola richiede infatti impegni reciproci tra Scuola e famiglia, in particolare in questo tempo di emergenza.

La DDI è realizzata con l'uso della piattaforma Google Workspace for Education, parte integrante dell'Offerta Formativa della scuola S. Croce, strumento prezioso per veicolare diversi metodi didattici e integrare il lavoro didattico attraverso la configurazione di "classi virtuali", la pubblicazione di materiali didattici, la trasmissione e lo svolgimento online di videolezioni, l'assegnazione di compiti, la valutazione dell'apprendimento in caso di DID e il dialogo in modo "social" tra docenti, studenti e famiglie.

La Didattica Digitale Integrata verrà attivata solo se tutta la classe o più classi saranno costrette a rimanere a casa per isolamento, su indicazione delle autorità competenti, o per indicazione specifica della Scuola.

Le lezioni di Didattica a distanza si svolgeranno con una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona e con sufficienti momenti di pausa.

- La Scuola assicura almeno quindici ore settimanali (per le classi seconda, terza, quarta e quinta) e dieci ore (per la classe prima) in modalità sincrona per l'intero gruppo classe in caso di quarantena di una singola classe.
- Qualora fosse necessaria la chiusura della Scuola la DDI sarà organizzata in maniera flessibile dividendo la classe in due gruppi per cercare di venire incontro alle esigenze organizzative delle famiglie. Questa modalità ha già permesso in DaD un'efficace comunicazione e interazione tra i docenti e bambini e si è rivelata funzionale allo scopo.
- La coordinatrice elaborerà il calendario delle lezioni e avrà cura di comunicare per tempo alle famiglie l'organizzazione.



- In caso di quarantene di singoli alunni la Scuola si fa vicina alla famiglia accompagnando la singola situazione sia con l'uso della piattaforma G Suite, in particolare di Classroom per inviare materiale di attività asincrone, sia per prevedere un contatto via meet con il bambino/a con i compagni.
- Gli alunni che rimarranno assenti per malattia, per breve periodo, non saranno interessati dalla DaD, ma potranno ricevere il materiale e i compiti tramite Classroom.
- Per situazioni specifiche il Consiglio di classe si riserva di proporre attività di DaD.

La Scuola ha elaborato il suo regolamento per l'utilizzo della piattaforma **Google Workspace for Education**, al fine di garantire l'attività di Didattica a distanza. Si allega il piano



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Segreteria didattica e amministrativa	Le due segreterie sovrintendono ai servizi previsti dalla normativa ministeriale e regionale per la Scuola Primaria e collaborano con il Coordinatore delle attività educative e con il gestore.	1
Coordinatore delle attività didattiche ed educative	Il Coordinatore delle attività educativo-didattiche è responsabile del funzionamento dell'attività didattica secondo efficacia ed efficienza e nel rispetto di leggi, regolamenti, circolari interni ed esterni (Ministero, Ufficio scolastico, ecc). Garantisce la gestione unitaria dell'azione educativa e didattica, coordinando l'attività didattica e tenendo presente il fine educativo, formativo e didattico del Progetto Educativo. Promuove all'interno degli Organi collegiali l'interazione e l'integrazione dei diversi apporti. Organizza progetti e collaborazioni con enti ed istituzioni territoriali.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Insegnanti prevalenti. Insegnanti di area scientifica e antropologica. Specialista in scienze motorie per l'insegnamento dell'educazione motoria. Specialista in lingua e cultura straniera per l'insegnamento dell'inglese. Specialista in musica con diploma in conservatorio per l'insegnamento della musica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	10
Docente di sostegno	Attività di sostegno curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica • Cura la raccolta dei dati anagrafici degli alunni, l'aggiornamento, la corretta registrazione, il protocollo dei documenti in entrata ed in uscita. • Mantiene contatti con gli enti locali e territoriali e ne predispone la documentazione richiesta. • Organizza e gestisce le comunicazioni scuola-famiglia in accordo con il Coordinatore didattico • Gestisce le piattaforme informatiche del MIUR (SIDI, RAV-PTOF, INVALSI, Scuola in Chiaro) • Invia al responsabile del SITO INTERNET il materiale da inserire. • È responsabile della configurazione e delle impostazioni del registro elettronico, della pubblicazione online dei documenti di valutazione e delle comunicazioni nel servizio di messaggistica. • Fornisce supporto informatico per assicurare a docenti e genitori l'accesso alle funzioni del registro elettronico e di Workspace

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Padova

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Sede accreditata

Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato una Convenzione con l'Università di Padova dal 2015 rinnovata quest'anno con l'accreditamento. Gli Studenti della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria possono svolgere l'attività di tirocinio nella Scuola Primaria e dell'Infanzia seguiti da un tutor che risponde ai requisiti richiesti dalla Convenzione.

La Scuola si presta anche ad accogliere Progetti di ricerca di studenti del dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Innovazione e didattica

Metodi e strumenti della Didattica a Distanza: Presentazione delle linee guida per l'organizzazione della didattica a distanza. Pedagogia del digitale: lezione sincrona e asincrona nella didattica a distanza. Strumenti digitali per il lesson plan interattivo. Corso online di 16 ore 13 con il relatore e 3 ore in fad Webinar della FIDAE "#VOGLIAMOFARESCUOLA" sui temi di educazione alla cittadinanza, formazione docenti, sicurezza anticovid-19 Webinar di 1 ora a cadenza settimanale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutto il gruppo docente
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• webinar
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione costituisce uno strumento fondamentale per lo sviluppo e la qualificazione



professionale di tutto il personale. L'attività di formazione e aggiornamento rappresenta un'occasione di studio, di riflessione e di scambio indispensabile per rispondere alle esigenze di una società in continuo cambiamento qual è quella odierna.

A tale scopo l'Istituto delle Suore di San Francesco di Sales prevede i seguenti aggiornamenti:

1. Corsi sulla sicurezza nella scuola (antincendio, evacuazione, primo soccorso, come da D. Lgs. 81/2008) e altri corsi (HCCP) per tutto il personale docente e non docente.
2. Percorsi di formazione e aggiornamento didattico-metodologico (insegnamento IRC, BES, DSA e professione docente).
3. Incontri di formazione, promossi da enti e associazioni che operano nel campo dell'educazione, rivolti ai docenti al fine di migliorare la relazione educativa.

In particolare per la formazione dei propri docenti la Scuola aderisce a proposte della FISM, della FIDAE, dell'AGIDAE e del Centro Studi Scuola Cattolica, associazioni che hanno lo scopo di sostenere la Scuola cattolica e la sua offerta formativa.

La formazione del personale docente e non docente viene documentata e custodita nell'apposita cartellina personale.

La Scuola fornisce inoltre strumenti didattici aggiornati per le varie attività.



Piano di formazione del personale ATA